

questa corrente di studi per la vasta informazione bibliografica moderna e per la dottrina storica, giuridica e politica. Questo primo volume ci rende perciò particolarmente desiderabile la promessa continuazione delle ricerche così felicemente iniziate.

E. NASALI ROCCA

DEHOVE G., *Impôt, économie et politique*. Vol I - *Pression fiscale et équilibre économique*. Un volume di pagg. XVI - 406, Paris, Presses Universitaires de France, 1947.

Questo volume presenta un particolare interesse perchè il D. basa quasi esclusivamente il suo studio sulla dottrina finanziaria ed economica italiana, significativo riconoscimento questo dell'elevato livello scientifico della nostra letteratura economico finanziaria e del notevolissimo apporto della cultura italiana al progresso delle scienze economiche.

La conoscenza, approfondita e ragionata, che il D. dimostra di possedere di tutti i più significativi autori italiani, la decisiva influenza che le teorie da questi elaborate e perfezionate hanno sul pensiero dell'autore tanto da permearne tutta l'opera fanno sì che questo volume costituisca un prezioso mezzo di diffusione della nostra migliore dottrina in Francia, paese che sino ad ora ha assai sovente ignorato il movimento scientifico italiano nel campo economico-finanziario. L'amplessima bibliografia che chiude il volume costituisce una rassegna quasi completa degli autori moderni italiani e testimonia la serietà del metodo del giovane autore e la sua notevole preparazione.

Il D. studia i rapporti tra l'imposta, l'economia e la politica sotto un profilo strettamente teorico, considerando il problema dall'interno, nell'intento di trovarne una interpretazione conforme alla realtà quale si presenta all'osservatore; trascurando il profilo statistico che purtuttavia si riconosce necessario a riprova della bontà delle conclusioni.

Uno studio siffatto, condotto sotto il profilo della persona del contribuente porta alla considerazione della pressione fiscale e del calcolo economico che il D. esamina alla luce della moderna dottrina.

Nell'introduzione egli considera dapprima il bisogno economico ed i beni economici soffermandosi particolarmente sul concetto di utilità marginale e sul teorema dell'uguaglianza del grado di utilità marginale dei beni consumati.

Nel secondo titolo il D. studia la teoria dell'utilità marginale ed il concetto di equilibrio generale economico per passar poi a considerare l'analisi moderna del calcolo economico e conclude che oggetto del suo studio sono gli effetti del prelevamento

fiscale sul calcolo economico del contribuente.

Lasciando al secondo volume l'esame dei rapporti fra pressione fiscale e sociologia politica, il D. passa a considerare più specificatamente il tema della sua indagine studiando dapprima (titolo I) la reazione del contribuente alla pressione fiscale dal punto di vista del proprio equilibrio economico individuale, poscia (titolo II) le reazioni del contribuente dal punto di vista dell'equilibrio generale per giungere infine (titolo III) ad una conclusione provvisoria, basata sulla nozione di calcolo economico secondo la moderna formulazione della teoria del valore subiettivo, da rivedersi in base all'analisi da svolgersi sotto il profilo della sociologia politica.

Da questi brevissimi cenni è facile riconoscere nel volume il pregio di una solida e razionale base d'indagine, mentre la eccessiva minuziosità dell'esposizione, la ripetizione di concetti ben noti e di teorie risapute — giustificati forse dai fini didattici del libro — danno a tutta l'opera un aspetto scolastico e ne appesantiscono l'esposizione.

Non sempre le concezioni e le conclusioni del D. sono pienamente convincenti (ad esempio quando egli afferma a pag. 377 che se il contribuente comprendesse nel suo calcolo economico anche i carichi tributari la concezione di pressione fiscale perderebbe significato, evidentemente limita il suo esame all'aspetto subiettivo del fenomeno trascurando quello obbiettivo) ma il suo studio è sempre accurato e profondo, prova della seria qualità e della severa preparazione dell'autore al quale gioverà nei futuri lavori una più sintetica esposizione che valga anche a far meglio risaltare la sua autonomia di pensiero.

V. BOMPANI

Modena, Università.

DI CARLO E., *Emerico Amari*. (Collezione « I Maestri delle dottrine sociali » diretta da Francesco Vito). Un vol. di p. 105. Brescia, La Scuola Editrice, 1948.

E' ormai diffusa nel mondo della cultura la indovinata collezione « Gli uomini e la civiltà », promossa felicemente dalla Casa Editrice « La Scuola » di Brescia e giova pertanto parlarne anche nella nostra Rivista.

In essa, come è noto, si offre un panorama del pensiero e dell'opera del genio dell'Uomo — intesi come eredità vitale, proiettata e accresciuta nei secoli — attraverso agili ma compiuti profili biografici delle maggiori personalità che sono apparse nei vari secoli in tutti i campi di attività e attraverso la sintesi di movimenti ideali e di eventi storici.

Nessun ramo dell'immenso travaglio u-